

CIRCOLO NAUTICO RAPALLO
Regolamento per gli utenti del pontile galleggiante
nel Porto di IV Classe di Rapallo
in vigore dal 16 Maggio 2022

**** **** ****

articoli 1-5 approvati
dall'Assemblea dei Soci del 23 Marzo
2003

articoli 6-14 approvati dall'Assemblea dei Soci del 5 Luglio
2003

articoli 2 modificato dall'Assemblea dei Soci del 16 Maggio 2022
articolo 2bis approvato dall'Assemblea dei Soci del 16 Maggio
2022

Art. 1) – Proprietà del pontile

Il Circolo Nautico Rapallo è proprietario di un pontile galleggiante per l'ormeggio di unità da diporto (natanti e imbarcazioni) e di tutte le annesse strutture fisse e mobili che mantiene, in forza di specifica concessione demaniale, all'interno di uno spazio acqueo nell'ambito del
Porto Pubblico di IV Classe di Rapallo.

Art. 2) - Assegnazione ed occupazione dei posti barca

L'assegnazione dei posti barca a pontile è riservata esclusivamente ai soci sostenitori del Circolo Nautico Rapallo.

I posti barca a pontile potranno essere occupati esclusivamente da unità da diporto (natanti e imbarcazioni) aventi dimensioni e tipologia non superiori a quelle dichiarate contestualmente all'assegnazione, e comunque di dimensioni inferiori od uguali a quanto disposto dal presente regolamento, di esclusiva e totale proprietà dei soci assegnatari o in comproprietà con altri soci sostenitori.

E' consentita l'occupazione dei posti barca a pontile anche con unità da diporto di esclusiva e totale proprietà di società a condizione che l'assegnatario, socio sostenitore, rivesta la qualità di unico legale rappresentante della società e/o che detto sia munito di apposito titolo autorizzativo all'uso esclusivo dell'imbarcazione o del natante.

Il titolo di proprietà dell'imbarcazione dovrà essere depositato al momento della assegnazione e dovrà essere esibito dal socio assegnatario in qualsiasi momento a semplice richiesta del Circolo Nautico Rapallo.

Nel caso di natanti o in genere di unità da diporto per le quali non è prevista l'iscrizione nei pubblici registri, dovrà essere depositata ed esibita apposita formale dichiarazione che ne attesti l'esclusiva proprietà.

Contestualmente all'assegnazione del posto barca, il socio sostenitore assegnatario è tenuto a dichiarare di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento degli utenti del pontile Galleggiante del Circolo Nautico Rapallo.

Art. 2)bis – Responsabilità del Circolo Nautico Rapallo

L'assegnazione dei posti barca non determina alcun obbligo di custodia e/o di deposito a carico del Circolo Nautico Rapallo delle imbarcazioni dei soci assegnatari. Di conseguenza non potrà essere imputabile al Circolo Nautico Rapallo alcuna responsabilità per eventuali danni subiti, per qualsiasi motivo, dalle unità da diporto (natanti e imbarcazioni) ormeggiate nei posti barca assegnati, fatta salva l'ipotesi in cui eventuali danni siano esclusivamente imputabili al pontile mobile galleggiante e relative strutture fisse e mobili di cui il Circolo Nautico Rapallo è proprietario.

L'onere della custodia delle imbarcazioni incombe, pertanto, esclusivamente sui soci assegnatari di posti barca i quali sono tenuti in particolare, a controllare periodicamente le cime d'ormeggio, i parabordi e quant'altro necessario alla sicurezza dei loro natanti e/o imbarcazioni, oltre che a provvedere, a loro spese, alle necessarie manutenzioni e/o sostituzioni.

In ogni caso, deve intendersi esclusa qualsiasi responsabilità del Circolo Nautico Rapallo per danni subiti dai natanti e/o imbarcazioni dei soci assegnatari di posti barca nell'ipotesi di evento straordinario e/o di forza maggiore.

Art. 3)- Incedibilità del posto barca

E' vietata la cessione, anche temporanea, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso dei posti barca.

Nel caso di successione in morte del socio assegnatario è concesso diritto di prelazione all'unico erede cui sia pervenuta la proprietà dell'imbarcazione o del natante, solo se anch'esso già socio alla data del decesso del dante causa.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato dall'erede, unico proprietario per successione dell'imbarcazione o del natante, a mezzo apposita domanda corredata dalla documentazione attestante la qualità di erede e l'acquisizione della proprietà dell'imbarcazione o del natante che dovrà pervenire presso la sede del Circolo Nautico Rapallo entro dodici mesi dall'apertura della successione.

Art. 4)- Accesso alle unità da diporto

In assenza del socio assegnatario, l'accesso alle unità da diporto è consentito esclusivamente alle persone che costituiscono il suo più ristretto nucleo familiare e sempre che dette persone siano conosciute dal marinaio addetto al pontile.

L'accesso di terzi estranei al più stretto nucleo familiare del socio assegnatario è consentito solo in via del tutto sporadica ed occasionale ed esclusivamente previa esibizione di apposita autorizzazione scritta rilasciata dal socio assegnatario.

Art. 5)- Spostamento delle unità da diporto

I posti barca sono assegnati in funzione delle caratteristiche e delle dimensioni dell'unità da diporto del socio al quale non è consentito, per qualsiasi ragione e neppure

temporaneamente, trasferire la propria unità da diporto da un posto barca all'altro senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo del Circolo Nautico Rapallo che potrà disporre eventuali spostamenti esclusivamente per giustificati motivi di carattere tecnicoorganizzativo dandone comunicazione agli interessati.

E' espressamente vietato lo scambio tra i soci assegnatari dei posti barca ad essi assegnati sia di dimensioni uguali che diverse tra loro.

Il Consiglio Direttivo potrà autorizzare lo scambio di posti barca tra soci per un periodo massimo di tre anni consecutivi senza possibilità di proroga.

Art. 6)- Occupazione temporanea del posto barca

Il socio assegnatario di posto barca, che abbia adempiuto agli obblighi previsti dallo Statuto Sociale e che non intenda occupare il posto barca durante tutto l'anno sociale in corso o per un periodo più breve, dovrà darne tempestivo irrevocabile avviso per iscritto al Circolo Nautico Rapallo.

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare l'assegnazione temporanea di detto posto barca ad altro socio sostenitore che ne abbia fatto richiesta, per quanto attiene alle quote il Circolo Nautico Rapallo tratterrà la percentuale del 50% dell'importo versato dal socio al quale il posto barca è stato temporaneamente assegnato.

L'occupazione temporanea del posto barca non potrà eccedere la durata di tre anni.

Art. 7)- Durata di godimento del posto barca e decadenza

L'assegnazione dei posti barca è fatta e deve intendersi a tempo indeterminato. Il socio assegnatario, non in regola con i pagamenti delle quote fissate dal Consiglio Direttivo e che non ottemperi agli obblighi previsti dallo Statuto Sociale e/o dal presente Regolamento, decadrà dall'assegnazione e dovrà rilasciare il posto barca ad esso assegnato.

Il provvedimento di decadenza dall'assegnazione e del relativo termine di rilascio del posto barca verrà deliberato ed emesso dal Consiglio Direttivo.

La decadenza dall'assegnazione del posto barca ed il conseguente obbligo di rilascio è previsto anche nel caso in cui il socio assegnatario, per qualsiasi motivo, compresa l'ipotesi di assegnazione temporanea del posto barca ad altro socio sostenitore in forza del disposto di cui all'art. 6 del presente regolamento, non abbia occupato il posto barca ad esso assegnato consecutivamente per più di tre anni.

Art. 8)- Criteri di assegnazione dei posti barca

L'assegnazione dei posti barca è disposta dal Consiglio Direttivo in base alla priorità delle richieste di assegnazione ed alla disponibilità dei posti barca in considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni delle imbarcazioni o dei natanti (lunghezza, larghezza e pescaggio).

Le domande di assegnazione vengono inserite in apposita graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Il Consiglio Direttivo, in parziale deroga ai criteri sopra indicati previsti per l'assegnazione dei posti barca disponibili, potrà tenere anche conto, a titolo

preferenziale, dell'anzianità del socio (intesa come epoca a cui risale l'ammissione quale socio sostenitore), dei meriti per l'attività sportiva e della collaborazione al sodalizio.

Il socio, al momento dell'assegnazione del posto barca, sarà tenuto al versamento di importo a titolo di deposito infruttifero che gli verrà restituito nel momento in cui il socio avrà rinunciato al posto barca o verrà dichiarato decaduto dall'assegnazione. Nell'ipotesi che si verifichi la disponibilità del posto barca ed il socio avente diritto rinunci all'assegnazione per due volte, la relativa domanda verrà retrocessa all'ultimo posto nella graduatoria della lista d'attesa.

L'accettazione dell'assegnazione del posto barca dovrà essere comunicata dal socio al Circolo Nautico Rapallo entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta della disponibilità del posto barca.

La mancata espressa accettazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta da parte del socio nel termine sopra indicato, verrà intesa quale tacita rinuncia all'assegnazione del posto barca.

Art. 9)- Occupazione preferenziale per riduzione di posti barca

Qualora, per motivi di forza maggiore, si dovesse rendere necessaria la riduzione dei posti barca al pontile, i soci che hanno finanziato l'acquisto e l'installazione del pontile galleggiante di proprietà del Circolo Nautico Rapallo avranno la precedenza nel mantenere l'assegnazione dei posti barca.

Per gli ulteriori eventuali posti barca disponibili, sempre nell'ipotesi di necessaria riduzione dei posti barca per motivi di forza maggiore, l'assegnazione avverrà sulla base dei criteri previsti dall'art. 8 del presente Regolamento.

Art. 10)- Barche in transito

Nel rispetto delle consuetudini marinare e dei reciproci accordi, l'addetto al pontile incaricato dal Consiglio Direttivo ha la facoltà di mettere a disposizione di natanti o imbarcazioni in transito appartenenti ad affiliati a club o circoli nazionali e/o esteri aderenti a federazioni veliche e/o motonautiche, per alcuni giorni un posto barca di cui sia certa la temporanea disponibilità.

L'eventuale corrispettivo al Circolo per l'occupazione temporanea del posto barca verrà deliberato e quantificato dal Consiglio Direttivo.

Art. 11)- Quote dovute per i posti barca

Le quote dovute dai soci assegnatari per i posti barca previste a norma dello Statuto Sociale sono riferite ad anno solare e sono indivisibili.

Nell'ipotesi di omesso pagamento anche di una sola quota, il socio perderà il diritto all'assegnazione del posto barca che verrà assegnato ad altro socio avente diritto in forza del combinato disposto degli art. 7) e 8) del presente regolamento.

Art. 12)- Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci assegnatari di posti barca e/o tra essi ed il Consiglio Direttivo del Circolo Nautico Rapallo relativamente all'utilizzo dei posti barca e/o del pontile e/o delle attrezzature fisse e/o mobili verrà rimessa al giudizio del Collegio dei Probiviri previsto dall'art. 21 dello Statuto Sociale.

Il Collegio dei Probiviri deciderà in modo inappellabile, quale amichevole compositore, senza alcuna formalità e secondo equità.

Art. 13)- Facoltà del Consiglio Direttivo di emanare ulteriori disposizioni.

Nel rispetto delle norme previste dallo Statuto Sociale e/o dal presente Regolamento, il Consiglio Direttivo del Circolo Nautico Rapallo ha la facoltà, qualora si rendesse necessario, di emanare ulteriori specifiche disposizioni al fine di regolare l'attività sociale ed i servizi a mare.

Art. 14)- Collaborazione da parte dei soci assegnatari di posti barca alle regate.

I soci assegnatari di posti barca, proprietari di imbarcazioni e/o di natanti sia a vela che a motore, sono invitati a partecipare e/o a collaborare allo svolgimento delle regate e/o in genere alle manifestazioni sportive organizzate dal Circolo Nautico Rapallo.

La partecipazione e/o la collaborazione alle manifestazioni sportive potrà costituire titolo di merito per l'assegnazione del posto barca come previsto dall'art. 8, comma 3, del presente regolamento.

IL PRESIDENTE
DOTT. MANLIO MERIGGI